

Allegato A

CERTIFICAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA PER L'ANNO 2024

Il Collegio procede alla certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2024, sottoscritta in data 27 gennaio 2025 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. a livello nazionale, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e sulla base delle indicazioni fornite con la circolare del 19 luglio 2012, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

A tale riguardo, considerate le peculiari caratteristiche dell'INPS e la sua complessità, si ritiene di integrare la predetta certificazione rispetto agli schemi contenuti nella citata circolare n. 25/2012 con ulteriori elementi per maggiore completezza di trattazione.

L'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2024 è stata trasmessa al Collegio con nota del Direttore generale prot. 0064.12/02/2025.0012201, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo risulta corredata della relazione illustrativa e tecnicofinanziaria di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del sopra citato decreto legislativo n. 165/2001.

Con nota prot. DFP 0025313 P- del 10/04/2024, il Dipartimento della Funzione pubblica ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto integrativo relativo all'anno 2023 – avvenuta in data 4 giugno 2024 - per il personale dirigente di seconda fascia dell'Istituto, verificata la compatibilità economico-finanziaria congiuntamente con il Ministero dell'economia e delle finanze–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (di seguito solo RGS), ex articoli 40, comma 3-quinquies, e 40-bis del d. lgs. n. 165/2001.



A tal proposito, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCNI 2023, le parti hanno introdotto all'art. 5 (Retribuzione di risultato), comma 9, quanto richiesto dal Dipartimento della Funzione pubblica circa i "criteri idonei alla effettiva risoluzione delle eventuali posizioni di ex aequo nell'attribuzione della maggiorazione della retribuzione di risultato, ispirate ai principi del merito che connotano detto istituto secondo la normativa di riferimento". Relativamente alla costituzione del fondo, su segnalazione della RGS, sono stati rideterminati gli importi relativi al 2,57% e allo 0,22% del monte salari 2018 - rispettivamente in euro 1.924.114,63 (in luogo di euro 1.924.201,36) ed in euro 164.710,20 (in luogo di euro 164.717,63) ex art. 32, commi 2 e 4, del CCNL Area Funzioni centrali per il triennio 2019-2021, "in quanto dal computo vanno escluse anche le somme relative agli 'Arretrati per anni precedenti' della tabella 12 del conto annuale". Conseguentemente, "in sede di sottoscrizione definitiva, l'ammontare complessivo del fondo va rideterminato in euro 62.385.783,73", in luogo di euro 62.386.058,76.

Al riguardo il Collegio **osserva** che l'art. 2 (Costituzione del fondo per il trattamento accessorio), comma 2, del CCNI 2023 per il personale in argomento, sottoscritto in data 4 giugno 2024 reca l'indicazione non corretta di euro 62.386.058,76, in luogo dell'importo di euro 62.385.783,73 indicato nella nota della RGS prot. n. 75039 del 9 aprile 2024 allegata alla richiamata nota del DFP. Del pari, questo Collegio **osserva** che, comunque, sia nella tabella 1 (*Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo*) che nella tabella 2 (*Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo*) del Modulo III, della Sezione IV della relazione illustrativa e tecnico finanziaria della ipotesi di CCNI 2024 l'importo complessivo del fondo in argomento risulta esposto come da rideterminazione della RGS. Circa le indicazioni sull'utilizzo del fondo rappresentate nella citata nota prot. DFP 0025313 P- del 10/04/2024 **si rinvia** a quanto evidenziato nel paragrafo "*Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse"*.

* Costituzione del fondo

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia, anno 2024 è stato costituito con la determinazione del Direttore generale n. 124 del 20 maggio 2024, pervenuta con la nota prot. n. 0064.19/06/2024.0121809 del 19 giugno 2024 (*cfr.* verbale n. 25/2024), ed è stato quantificato nella misura di **euro 57.837.244,26**.

Come attestato dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che correda l'ipotesi di accordo in esame, il fondo è stato costituito nel rispetto del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023–2025" - Deliberazione del



Consiglio di amministrazione n. 14 del 30 gennaio 2023, aggiornato con determinazione commissariale n. 67 del 18 ottobre 2023.

Il Collegio **osserva** che, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 del 31 gennaio 2024, è stato adottato il PIAO 2024-2026 e che nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria si fa, altresì, riferimento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. Quest'Organo di controllo, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, **ha verificato** preliminarmente che le somme previste sul competente capitolo di spesa del bilancio preventivo assestato 2024 dell'Istituto (4U1102020) sono pari ad euro 63.620.968,29.

In linea generale, il fondo è costituito ai sensi della normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali.

Modalità adottate dall'Ente per la costituzione del fondo anno 2024

La disposizione di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, stabilisce che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Tale importo è stabilito in euro 54.565.431,84.

In applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, altresì, è confermata anche per l'anno 2024 la quantificazione dei risparmi strutturali dell'anno 2014, il cui importo è pari ad euro 2.072.567,40.

Quantificate le risorse disponibili, il fondo è, quindi, riportato al predetto limite del 2016 e, in applicazione delle disposizioni contrattuali *ex* art. 51, comma 1, del CCNL 2016-2018 ed *ex* art. 32, commi 1, 2 e 4, del CCNL 2019-2021, incrementato degli importi illustrati nel seguente prospetto analitico:



Costituzione Fondo 2024 - Personale dirigente II fascia	
Risorse fisse	
Fondo 2004 - risorse storiche (art. 1, c. 189, legge n. 266/2005)	44.383.918,00
Incrementi da CCNL	8.721.329,00
Incrementi da CCNL 2019-2021 (art. 32, c. 1) - anno 2019	218.920,00
Incrementi da CCNL 2019-2021 (art. 32, c. 1) - anno 2020	316.680,00
RIA personale cessato base annua ex art. 59, c. 3, lett. b), CCNL 2002-2005 - annualità	
al 2019	2.657.919,00
RIA personale cessato - annualità 2020	5.464,94
RIA personale cessato - annualità 2021	8.071,70
RIA personale cessato - annualità 2022	17.448,99
RIA personale cessato - annualità 2023	4.557,54
Altre risorse fisse	180.920,25
Totale risorse fisse	56.515.229,42
2,07% monte salari 2015 ex art. 51, c. 1, CCNL 2016-2018	1.182.987,59
2,57% monte salari 2018 ex art. 32, c. 2, CCNL 2019-2021	1.924.114,63
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	59.622.331,64
Risorse variabili	
Risorse ex art. 18, legge n.88/1989 (art. 59, c. 3, lett. g), CCNL 2002-2005)	3.857.987,15
RIA personale cessato - rateo anno di cessazione ex art 59, c. 4, CCNL 2002-2005	1.997,82
0,22% monte salari 2018 ex art. 32, c. 4, CCNL 2019-2021	164.710,20
Totale risorse variabili	4.024.695,17
TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	63.647.026,81
Decurtazioni Fondo	
I decurtazione (riconduzione fondo 2014 al fondo 2010)	496.272,66
Il decurtazione (personale cessato nel 2014 rispetto al 2010)	1.576.294,74
Totale decurtazioni ex art. 1, c. 456, Legge n. 147/2013-risparmi strutturali	2.072.567,40
Totale risorse disponibili	61.574.459,41
Valore risorse anno 2016	54.565.431,84
Incrementi contrattuali	
2,07% monte salari 2015 ex art. 51, c. 1, CCNL 2016-2018	1.182.987,59
2,57% monte salari 2018 ex art. 32, c. 2, CCNL 2019-2021	1.924.114,63
0,22% monte salari 2018 ex art. 32, c. 4, CCNL 2019-2021	164.710,20
Limite 2016 rideterminato con incrementi da CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021	57.837.244,26
TOTALE FONDO 2024	57.837.244,26

❖ Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse

Il Collegio ha provveduto alla verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse e della relativa copertura. Si riportano, nel seguente prospetto, le predette voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e la relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

UTILIZZO DEL FONDO				
Voci retributive	Articoli della contrattazione	Importo	% sul totale fondo	% su destinazioni
Destinazioni variabili				
Incentivo mobilità territoriale	art.3 (CCNL 2016-2018, art. 30)	1.445.016,13	2,5	3,85
Retribuzione di risultato	art. 5 (CCNL 2019-2021, art. 19)	36.125.403,13	62,5	96,15
Totale retribuzione di risultato		37.570.419,26	65,0	100,00
Destinazioni fisse non regolate dal CCNI				
Retribuzione di posizione - parte fissa	CCNL 2019-2021, art. 33	5.951.936,90	10,3	29,37
Retribuzione di posizione - parte variabile	CCINE 2019-2021, art. 55	14.314.888,10	24,8	70,63
Totale retribuzione di posizione		20.266.825,00	35,0	100,00
TOTALE FONDO		57.837.244,26	100,00	



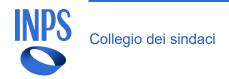
Le destinazioni non regolate specificamente in sede di contrattazione integrativa, e comunque sottoposte a certificazione, risultano essere pari ad euro 20.266.825,00 (cfr. pag. 21, tabella n. 2 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria). Detto importo è dato dalla somma delle voci che compongono il "totale retribuzione di posizione" della tabella sopra esposta.

Inoltre, come evidenziato nella citata relazione (cfr. pag. 18), nel paragrafo dedicato alla "Retribuzione di risultato", "L'importo di euro 36.125.403,13, destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 19 del CCNL 2019/2021 area funzioni centrali, è comprensivo dell'importo di euro 3.857.987,15 per i risultati conseguiti dai dirigenti nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art. 5 ipotesi CCNI 2023)".

Il Collegio **evidenzia** che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 *bis*, del d.lgs. 165/2001, l'ammontare complessivo delle risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato è pari al 62,5% del fondo della dirigenza. Inoltre, la quota destinata alla mobilità territoriale (pari al 3,85% delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato) rientra nei limiti del 5%, come previsto dall'art. 30 del CCNL 2016-2018, siglato in data 9 marzo 2020.

In relazione all'utilizzo del fondo il Collegio **evidenzia** che il Dipartimento della Funzione pubblica, con la citata nota prot. 0025313 P- del 10/04/2024 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo 2023, con riferimento alle "erogazioni pro quota della retribuzione di risultato", ha rammentato che "il quadro normativo vigente (art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150 del 2009) richiede, a tal fine, la previa verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e che ciò è stato evidenziato dalla giurisprudenza contabile (cfr. ex multis Corte dei Conti SRC Sardegna, sent. n. 12/2020) e di recente anche dall'ARAN secondo la quale, tenuto conto del presupposto indefettibile di una valutazione positiva annuale, per tale retribuzione è esclusa 'la possibilità di erogazione di qualsiasi forma di acconto, anche per stati di avanzamento' (cfr. ARAN, AFL 52 del 19/7/2022)".

Tutto ciò premesso, nonostante il richiamo sopra evidenziato, il Collegio **rileva** che l'Amministrazione, nell'anno di riferimento, ha erogato acconti della retribuzione di risultato riferiti al I trimestre (*cfr.* messaggio *hermes* n. 1955/2024), al II trimestre (*cfr.* messaggio *hermes* n. 2853/2024) ed al III trimestre (*cfr.* messaggio *hermes* n. 3893/2024).



* CCNI 2024 - Copertura finanziaria

La verifica delle risorse finanziarie destinate al fondo per il personale dirigente di seconda fascia e delle coperture di bilancio è stata effettuata sulla base dei dati del bilancio preventivo assestato 2024 (di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 70 del 24 luglio 2024), come da seguente tabella:

COPERTURA FINANZIARIA FONDO PERSONALE DIRIGENTE Previsioni assestate 2024		
CAP. 4U1102020 - Compensi accessori di retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	FONDO 2024	
63.620.968,29	57.837.244,26	

Verifica a consuntivo del rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno 2023

Verifica a consuntivo del limite di spesa del Fondo del 2023 -	- capitolo 4U1102020
Fondo certificato dal Collegio anno 2023	62.386.058,76
Fondo rideterminato in sede di sottoscrizione definitiva	62.385.783,73
Previsioni definitive 2023	62.000.000,00
Rendiconto 2023 totale impegni	62.413.380,75

Il fondo certificato per l'anno 2023 ammontava ad euro 62.386.058,76 (*cfr.* verbale n. 9/2024 – Allegato A). L'importo, come rappresentato in premessa, è stato rideterminato in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCNI 2023 per un importo pari ad euro 62.385.783,73.

Dall'esame del Rendiconto finanziario 2023 risulta un importo impegnato sul capitolo pari ad euro 62.413.380,75, a fronte delle previsioni definitive assestate di importo pari ad euro 62.000.000,00, con uno scostamento di euro 413.380,75. Nella relazione tecnico-finanziaria è rappresentato che "Il totale delle somme pagate e in conto residui risulta imputato sul capitolo di spesa 4U1102020 per l'importo di euro 62.413.105,72 ed è comprensivo dell'importo di euro 27.321,99 relativo a somme incassate nel corso dell'anno 2023 per incarichi aggiuntivi dei dirigenti di seconda fascia registrate al conto di entrata GPA 24084".

Il Collegio, in occasione della verifica della copertura finanziaria di bilancio del fondo 2023 sul competente capitolo di spesa del bilancio assestato,



aveva rilevato che la cifra appostata era inferiore all'ammontare del fondo de quo da certificare.

L'Amministrazione aveva segnalato che "Il mancato adequamento previsionale è dovuto alla data di sottoscrizione definitiva del contratto collettivo nazionale di lavoro, avvenuta in data 16 novembre 2023, e quindi a ridosso della fine dell'esercizio. Nelle previsioni assestate, tuttavia, era stato adeguatamente valorizzato il capitolo 4U1102099 "Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale" che costituisce il fondo speciale per i presumibili oneri lordi concessi con i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro e pertanto non si rileva un conseguente peggioramento dei risultati differenziali complessivi". Quest'Organo di controllo aveva, quindi, rilevato – malgrado la tempistica lo consentisse - come l'Amministrazione non avesse provveduto "entro l'esercizio 2023, alla necessaria variazione di bilancio per il trasferimento di euro 386.058,76 dal capitolo 4U1102099 «Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale» al pertinente capitolo (4U1102020), ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di amministrazione e contabilità" ed aveva richiesto che, in sede di Rendiconto per l'anno 2023, nella Nota integrativa venisse data "puntuale e motivata evidenza dell'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive del capitolo 4U1102020 [...] e delle eventuali eccedenze sugli ulteriori capitoli di spesa interessati dal Fondo speciale per i rinnovi contrattuali di cui al citato art. 16 del Regolamento di amministrazione e contabilità, che avrebbero richiesto l'utilizzo del capitolo 4U1102099" (cfr. verbale n. 9/2024, Allegato A).

Al riguardo - come riportato nell'Allegato C del Rendiconto 2023 (Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive) - è annotato, con riferimento al predetto scostamento di euro 413.380,75, che "la spesa risulta superiore all'importo preventivato poiché non è stato possibile quantificare con esattezza gli stanziamenti in quanto la sottoscrizione definitiva del CCNL è intervenuta a ridosso della fine dell'esercizio. Gli importi impegnati sono comunque in linea con la previsione effettuata sul capitolo del fondo per i rinnovi contrattuali (4U1102099), senza un conseguente peggioramento dei risultati differenziali complessivi".

Premesso quanto sopra, il Collegio **osserva** che la differenza tra il totale degli impegni (euro 62.413.380,75) e l'importo di euro 27.321,99 riportato nella Relazione tecnico finanziaria relativamente alle "somme incassate nel corso dell'anno 2023 per incarichi aggiuntivi dei dirigenti di seconda fascia registrate al conto di entrata GPA 24084" è pari ad euro 62.386.058,76, corrispondente al valore del fondo originariamente certificato e non all'importo di euro 62.385.783,73, come rideterminato in sede di



sottoscrizione definitiva a seguito della indicazione riportata nella richiamata nota della RGS prot. n. 75039 del 9/04/2024, con una differenza in eccesso pari ad euro 275,03.

A tale riguardo, la Direzione centrale risorse umane ha fornito evidenza dei pagamenti effettuati a valere sull'importo impegnato, complessivamente pari ad euro 60.143.735,83, con un residuo di euro 2.269.644,92, di cui euro 275,03 a insussistenza, come evidenziato nel seguente prospetto riepilogativo.

Capitolo di spesa 4U1102020 impegnato	62.413.380,75
Pagato 2023	28.818.715,22
Spesa per incremento della Retribuzione di posizione parte fissa CCNL 19-21	1.130.051,00
Pagato 2024 in conto 2023	30.194.969,61
Totale pagato	60.143.735,83

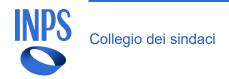
Residuo	2.269.644,92
- di cui a insussistenza	275,03
Residuo effettivo	2.269.369,89

A tale riguardo, il Collegio **raccomanda** che i pagamenti che saranno effettuati a valere sull'importo impegnato non superino l'importo di euro 62.385.783,73, come rideterminato in sede di sottoscrizione definitiva a seguito della indicazione riportata nella richiamata nota della RGS prot. n. 75039 del 9/04/2024 e chiede di avere evidenza contabile e documentale dell'effettiva insussistenza dell'importo impegnato in eccesso per euro 275,03.

* Certificazione

Ciò premesso, il Collegio avendo verificato che:

- √ la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- √ il fondo contrattuale per l'anno 2024 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- √ il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni



inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

ritiene, con le osservazioni sopra riportate, di poter procedere alla certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2024, determinato nel limite di euro 57.837.244.26.

5/.83/.244,26.		
IL COLLEGIO DEI SINDACI		
Letteria Dinaro		
Roberto Alessandrini		
Giovanni Ciuffarella		
Tatiana Esposito		
Angelo Marano		
Anita Pisarro		
Mauro Zappia		